

Interessi di Valle Bormida

Protesta contro il deviamiento dell'acqua del Bormida

Ieri mattina, indetto dal nostro Sindaco, signor Scarsi, ebbe luogo, in una sala del nostro Municipio, un importante convegno di tutti i Sindaci dei paesi limitrofi al Bormida, allo scopo di elevare formale, energica protesta contro la inconsulta domanda inoltrata al Ministero dei Lavori Pubblici dal gruppo Figaro-Rizzo-Negri-Canevari, per ottenere il deviamiento al versante Tirreno delle acque del bacino montano del Bormida. E' questa la seconda adunanza: la prima avvenne in Alessandria, il 9 corrente, negli uffici della Provincia, donde venne pure trasmessa al competente Ministero vibrata protesta.

Nell'adunanza di Acqui, imponente per numero e autorità, dopo chiare ed esaurienti informazioni da parte del Sindaco Scarsi, del Prof. Zannone Direttore della Cattedra Ambulante di Alessandria, del prof. Picchio della nostra Cattedra e dell'ing. cav. Ivaldi, tendenti tutti a rilevare i gravi danni che deriverebbero alla nostra agricoltura e patrimonio zoologico dalla deprecanda attuazione del progetto in parola, all'unanimità venne approvata la seguente protesta, formulata dal nostro Sindaco, al Ministero dei Lavori Pubblici:

I Sindaci di Acqui, Spigno, Bistagno, Rivala, Srevis, Ponti, Merana, Mombaldone, Denice, Montechiaro, Terzo, Castelnuovo Bormida, Orsara, Morsasco, Visone, Castelletto d'Erro, Melazzo; i Consiglieri Provinciali della Circonscrizione; i Direttori delle Cattedre Ambulanti di Alessandria ed Acqui, venuti a conoscenza della ripresa in esame della domanda Figaro-Rizzo-Negri-Canevari, tendente al deviamiento delle acque del bacino montano della Bormida, vedendo nella accettazione di tale domanda la privazione dell'elemento fertilizzante delle loro terre, vedendo lesi acquisiti diritti, rilevando che da tale detrazione verrebbe ad essere fortemente diminuita la falda già scarsa dell'acqua del sottosuolo a cui attingono le popolazioni, sia per acqua potabile e particolarmente Acqui che ha i pozzi di attingimento sul greto della Bormida che alimenta di acqua la città ed ha sulla Bormida la centrale elettrica che serve di illuminazione della città, che per irrigazione agricola, compromettendo svolgimento programmi già in corso di utilizzazione delle acque per una maggiore estensione dell'irrigazione su terreni generalmente già danneggiati dalla siccità.

Protestano contro la ripresa della istruttoria della suaccennata domanda convinti che verrà tenuta in considerazione la loro protesta che ha base in sacrosanti acquisiti diritti rispettando in tal modo gli interessi generali della vallata della Bormida già così duramente provata dalla fillosera.

Il Sindaco ha ricevuto stamane il seguente telegramma:

Sindaco Acqui
Assicuro aver richiamata particolare attenzione Consiglio Superiore L. L. P. P. che dovrà prossimamente pronunciarsi su opposizione e reclami avverso istanze utilizzazione Bormida versante ligure.

Ministro Sarrocchi

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE di ALESSANDRIA

Bazzano Adele, di Cavatore, compare in istato d'arresto, imputata di furto qualificato — 402, 404 c. p. — per avere, secondo il capo di accusa, sottratto al signor Annibale Cuochi e consorte Giuseppina Cuochi un rilevante numero di oggetti preziosi, pel valore di L. 25000.

Il P. M. chiese la condanna della Bazzano a un anno di reclusione.

Accogliendo le richieste della difesa, il Tribunale la mandò assolta per insufficienza di indizi.

D.fesa: Avv. Bisio.

Festa Scolastica

Cerimonia veramente geniale, perchè intesa ad esaltare il potere educativo della Scuola, fu quella che si svolse, durante la mattinata di sabato in una delle maggiori aule del palazzo scolastico di via XX Settembre.

La funzione era stata indetta allo scopo di inaugurare la prima mostra di disegni spontanei eseguiti dagli alunni delle nostre Scuole Elementari in conformità dei nuovi programmi d'insegnamento.

Fra i numerosi invitati si notavano: il cav. Magnani, in rappresentanza del Sottoprefetto; il R. Ispettore Scolastico, in persona del cav. Carezzi; il Sindaco, cav. Scarsi; l'Assessore alla P. I. Conte Giuseppe Veggi di Castelletto, il Consigliere Provinciale per il nostro mandamento in persona del sig. Leo Dadone.

Il direttore didattico prof. Ligorati diede principio alla funzione inaugurale comunicando, fra le altre di autorità e cittadini eminenti, una nobilissima lettera del Segretario della Curia vescovile, nella quale era detto che S. E. Monsignor Vescovo, trovandosi nell'impossibilità, causa la sua infermità, di poter intervenire all'inaugurazione o di delegare il suo Vescovo Ausiliare, plaudeva all'istituzione, che sempre aumenta il prestigio della scuola.

Quindi lo stesso prof. Ligorati pronunciava parole di ringraziamento sentitissimo per le Autorità e per i cittadini che, col loro intervento alla funzione inaugurale, avevano inteso di plaudere alla grande riforma scolastica, che si ispira al concetto educativo del Governo Nazionale d'Italia. Un ringraziamento particolare indirizzava ai Signori componenti la Commissione artistica e agli Insegnanti che, sacrificando buona parte di queste vacanze autunnali, seppero provvedere al riordinamento della esposizione in modo ammirabile.

Il discorso veramente inaugurale, perchè ispirato da fede e da spirito d'apostolo, venne detto dal R. Ispettore cav. Carezzi. Dopo aver dimostrato che la rivoluzione scolastica compiutasi in questi ultimi tempi, e tuttora in via di assestamento, era resa necessaria dal veloce affermarsi di un nuovo e, poderoso spirito filosofico, l'Egregio Funzionario si addentrò in una dotta disamina dei vecchi e dei nuovi programmi per concludere, specie in rapporto all'insegnamento del disegno, che se i primi non sempre rispettavano la spontaneità e le leggi dello sviluppo psichico, i secondi sembrano compilati per la più alta e più genuina valorizzazione dello spirito dell'allunno.

Il discorso, dotto ed eloquente, venne applaudito in segno di consentimento spontaneo per il riaffermarsi del nuovo concetto educativo. Alla funzione inaugurale pose fine il cav. Scarsi inneggiando al nuovo e più radioso avvenire della scuola e facendo voti perchè dalla stessa esca la generazione buona, educata e colta quale auspica per le migliori e più grandi fortune della nostra Patria.

Abolizione della tassa sul VINO

Nella seduta di ieri mattina il Consiglio dei Ministri ha deliberato l'abolizione della tassa sul vino, istituita dal Ministro Nitti nell'anno 1919 con un alleggerimento complessivo della produzione e del consumo del vino di circa 500 milioni.

Ha deliberato inoltre di ridurre e di limitare la tassa sugli scambi dei vini e dei mosti e di prorogare al 1° luglio 1925 le riduzioni ferroviarie, accollando per tal modo allo Stato un onere corrispondente di 40 milioni.

I provvedimenti suddetti, che rivestono una eccezionale importanza, saranno certamente accolti con il massimo favore dalle classi agricole che li avevano fortemente invocati.

Norme pratiche per la vinificazione

In parecchie località, quest'anno, la vinificazione si presenta alquanto difficile per il fatto che le uve furono colpite da mal'attie o dalla grandine. Vinificando queste uve, senza ricorrere alla pratica della solfitazione del mosto, si va quasi certamente incontro al pericolo di ottenere vini i quali si altereranno appena esposti all'aria. I vini risulteranno colpiti dalla casse, alterazione per la quale si intorbideranno più o meno intensamente.

La pratica della solfitazione è semplice e dovrebbe usarsi, non solo quando le uve si presentano guaste, ma anche in annate normali, poichè i risultati che si ottengono sono ottimi, permettendoci di avere vini ben colorati, brillanti e soprattutto molto conservabili.

Durante la pigiatura, si devono aggiungere 20 grammi di metabisolfito potassico per quintale di uva.

Riempita la botte fino al limite voluto, lasciando lo spazio necessario per l'aumento di volume, si lascia la massa tranquilla per 24-48 ore.

Generalmente non si ha accenno di fermentazione, o quanto meno, un leggero movimento fermentativo.

Trascorso questo periodo, si tira dal di sotto il mosto e lo si riversa al di sopra, continuando l'operazione per due o tre ore a seconda della capacità della botte. Dopo poco tempo si inizierà la fermentazione, la quale procederà regolarmente attraverso le sue fasi. Durante questo periodo si deve rompere il cappello almeno due volte al giorno, usando un forte bastone lungo in proporzione della botte.

In dieci o dodici giorni al massimo, la fermentazione è finita, e si procede quindi alla svinatura.

Invece del metabisolfito si può usare il solfo fosfato ammonico, il quale oltre a sviluppare anidride solforosa, serve anche ad alimentare i fermenti, rendendoli più vigorosi.

Ottima pratica è pure l'aggiunta di fermenti selezionati, i quali si trovano facilmente in commercio.

Ad ogni modo, l'importante è di non dimenticare l'uso dell'anidride solforosa, la quale permetterà di ottenere vini sani anche con uve non sane.

Ricordo poi a coloro che usano aggiungere il gesso al mosto in fermentazione, che tale operazione è molto pericolosa, perchè facilmente superano il limite contemplato dalla legge e perchè è nocivo al consumatore. L'uso di metabisolfito metallico potassico permette di ottenere vini brillanti e colorati come col gesso, e non presentano i pericoli accennati. G. PICCHIO.

Collegio Convitto E. De Amicis - Acqui Aperto tutto l'anno

Scuole Elementari Comunali R. Ginnasio R. Scuola Complementare. Corso integrativo di Istituto Tecnico Inferiore Comunale.

Corsi speciali interni per rimandati che non vogliono perdere l'anno. Accurata preparazione agli esami di ottobre.

Trattamento distinto - Retta mite.

AVVISI ECONOMICI

Avvisi economici, Cent. 50 per parola, minimo L. 5 — Per ogni inserzione aggiungere Cent. 20 importo tassa.

Grande Cantina vuota affittasi in V a Biorci N. 5 Rivolgersi al Portinaio.

Professoressa di Genova terrebbe pensione giovanetta o giovanotto, cure materne, guida negli studi.

Per indirizzo rivolgersi alla Tipografia Tirelli di A. Marinelli, Acqui.

Affittansi bellissima stanza e sottotetto vuoti od ammobigliati con ingresso libero. Rivolgersi al Giornale.

Collegio Maschile "Dante Alighieri,, - ASTI

(diretto da padre di famiglia)

Tra i più fiorenti del Piemonte - Posizione splendida su ameno colle prospiciente alla Città - Trattamento ineccepibile - Riscaldamento a termosifone - Educazione accuratissima - Assistenza attiva negli studi - Rispetto a tutte le Fedi - Cure materne ai piccoli alunni.

ELEMENTARI - R. ISTITUTO TECNICO INFERIORE E SUP. - R. TECNICA COMPLEMENTARE - R. GINNASIO-LICEO 3° CORSO - R. SCUOLA NORMALE MASCHILE - Corsi speciali per rimandati di tutte le Scuole.

DOTT. ADA SEGRE

SPECIALISTA MALATTIA BOCCA E DENTI

DIPLOMATA ALLA UNIVERSITÀ DI VIENNA

ACQUI, Via Biorci, 5 Primo Piano

Cura indolora, perfetta di lesioni infiammatorie e traumatiche — Apparecchi di protesi in oro e vulcanite secondo gli ultimi sistemi — Raddrizzamento — Ripiantamento — Igiene della bocca.

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 18.

AMARETTI VOGLINO - ACQUI

LA DOMINANTE

DITTA PIETRO GOTTA

— Via Nizza, Casa propria (Vicino al Dazio) —

Vende a rate mensili: Pendole delle primarie marche - Arazzi sacri, Quadri d'opere, Tappeti, - Biancheria conezionata, finissima e comune - Tela - Ingrandimenti fotografici garantiti perfetti su qualunque rapporto.

Avvertenze — Per facilitare e dimostrare la serietà degli oggetti in vendita, mettiamo in guardia tutti i nostri clienti che nessun anticipo verrà fatto al personale incaricato, se non prima che il cliente sia stato pienamente soddisfatto del genere richiesto.

FORTE SCONTO PAGANDO ALLA CONSEGNA

Fabbrica di Calzature Vittorio Azimonti

Sede: VIA MAZZINI N. 7

— VENDITA

all'INGROSSO e al DETTAGLIO D'OGNI GENERE di CALZATURE GIUNTERIA

OFFICINA GAS - ACQUI

CARBONI

da Forgia

per Trebbiatura

Coke, Antracite - Qualità Primarie Vendesi Legna secca 1° qualità

Malattie SESSUALI - PELLE
SIFILIDE Esame del SANGUE
Cura con SPIRONAL 606-914
Dott. R. GAZZONE
Università Torino, Vienna, Parigi, 1922-23
Via Duchessa Jolanda, 17 - Torino
Ore 13-15; 17-19; fest. 8-11

Tumori Benigni, Maligni Cura senza operazioni. «Certificato medico di guariti. Dr. G. PIANA - Torino - Via Ormea, 40.

Acqua Sintetica da Tavoia Sterilizzata

"SOPRANA,"

Alcalina - Litiosa - Diuretica Digestiva

Di sapore gradevolissimo

Bottiglie e tappi asettici.

Preparata secondo i più moderni sistemi dell'igiene.

L'acqua viene sterilizzata coi Raggi Ultra Violetti.

I consumatori che faranno uso dell'Acqua Sintetica Soprana, sono sicuri di non contrarre nè tifo, nè enteriti, nè altre infezioni intestinali.

Produzione e vendita presso Giuso Guido Acque Minerali e presso i migliori Broghieri, Bar, Caffè.

Eleganza

Novità

Ditta LUIGI MASCARINO

Via Vittorio Emanuele - Angolo Via Carducci

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

delle migliori qualità di TESSUTI

ESTERI E NAZIONALI

Prezzi convenientissimi

GIUSEPPE RAVERA - Acqui

Via Cassino, Num. 8

PITTORE — DECORATORE — VERNICIATORE

TAPPEZZERIA LINCRUSTA - VETROFANIA STUCCHI

Unico deposito delle scelte e rinomate CARTA da PARATI della

Ditta GATTINO

DENTISTA

Studio Dentistico Dottor G. BERTALERO - Acqui, Via Dante, N. 4

Aperto tutti i MARTEDI e VENERDI dalle ore 9 alle ore 17.

Dentiere coi sistemi più perfezionati d'oro e di vulcanite, Capsule d'oro, Corone di porcellana, Denti a perno, Lavori a ponte - Apparecchi senza placche e senza uncini - Apparecchi per raddrizzamenti - Cure ed operazioni senza dolore.

GARANZIA RIVARO - VIA GOITO - TELEFONO 62 - ACQUI